



IL PICCOLO

Cultura & SPETTACOLI

VENERDÌ 26 GIUGNO 2020
IL PICCOLO

CULTURA E SPETTACOLI 39

FATTI & PERSONE

Sui luoghi di Pasolini, virtualmente con Camero

Nel segno di Pier Paolo Pasolini e dei luoghi che hanno scandito in Friuli i suoi anni giovanili si conclude, domani, dalle 10 sui siti e canali social di Pordenonelegge e PromoTurismo Favg, il

progetto di viaggi digitali d'autore "Friuli Venezia Giulia terra di scrittori. Alla scoperta dei luoghi che li hanno ispirati", promosso da Fondazione Pordenonelegge con la Regione e PromoTur-



ismoFvg. L'occasione per ritrovare paesaggi, luoghi e suggestioni che hanno ispirato il poeta e scrittore di Casarsa, voce fra le più intense e lucide dello scorso secolo. «Pasolini - spiega il critico letterario Roberto Camero (foto), studioso di Pasolini e "guida" di questo

viaggio virtuale - nacque a Bologna nel 1922 in modo un po' casuale, semplicemente perché suo padre, ufficiale dell'esercito era di stanza in città in quel momento. Il vero luogo dell'anima di Pasolini, il suo punto di riferimento emotivo e letterario, è senz'altro il Friuli».

IL FESTIVAL

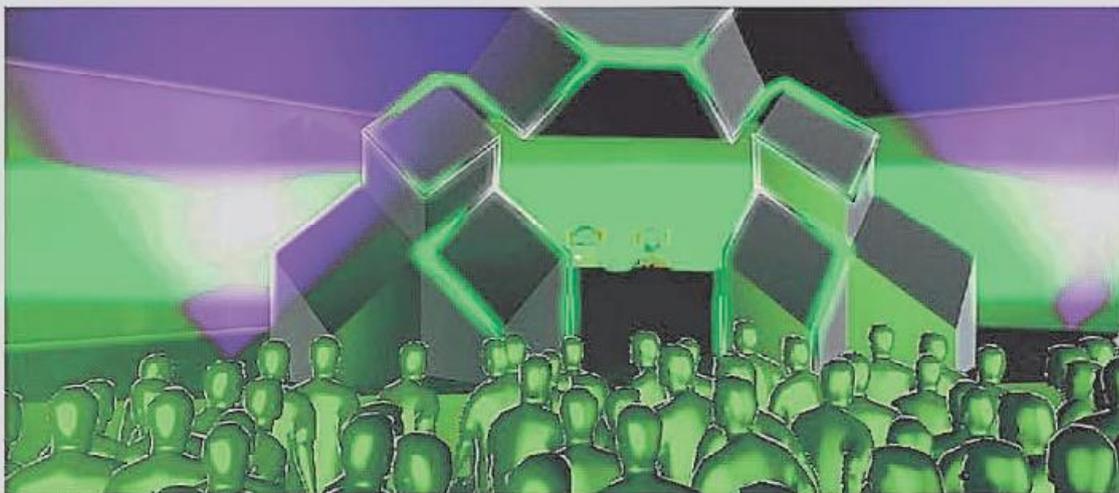
Robotics, quando l'arte si fa con la tecnologia l'acquerello nasce da un braccio meccanico

Al via oggi la rassegna online di workshop, da agosto doppia mostra al Magazzino 26 e al Museo Carà di Muggia

Cerrado Premuda

Fedele alla sua mission che vuole coniugare l'arte e l'intrattenimento con tutte le novità del mondo tecnologico torna oggi con una serie di workshop online "Robotics", il festival promosso dal Gruppo78 sotto la cura di Maria Campitelli e Valentino Carricalà. La robotica, le proposte artistiche e le nuove tecnologie si propongono a Trieste, Muggia e Gradiška dopo il buon esordio dell'anno scorso con mostre internazionali, webinar e appuntamenti che si alterneranno fino ad autunno inoltrato. Le date sono state adeguate in seguito allo spostamento dello "Science in the City Festival" in cui "Robotics" è inserito e le modalità operative adesso privilegiano lo streaming e l'online al posto di azioni live. L'obiettivo è quello di evidenziare l'importanza dell'artista che opera con le tecnologie riconoscendo l'azione catalizzatrice capace di innescare processi innovativi e utili per la società in generale. Infatti la pratica artistica dell'esplorazione creativa e l'appropriazione sperimentale di nuove tecnologie possiedono un potenziale per contribuire allo sviluppo di nuovi prodotti e modelli economici, sociali e commerciali.

Oggi si parte con "Making Art in XR", un workshop condotto dal creative technologist Antonio Giacomini che intende introdurre al mondo delle tecnologie immersive arte a ricostruire spazi mostre in ambito virtuale, molto diffuse oggi con il prevalere dell'online sugli spazi fisici di musei e gallerie. A metà luglio Giacomini tornerà con un appuntamento incentrato sulle tecniche au-



Delta process del visual designer e tecnico video Federico Petrei

dio-visive per la realtà virtuale in cui si potrà realizzare un'esperienza con tutti gli strumenti per una produzione vera e propria, dalla fase di scrittura a quella della messa in scena. L'1 luglio sarà la volta di "Cryptoart-Blockchain", un workshop tenuto da Massimo Franceschet, professore associato d'Informatica all'Università di Udine, che vede coniugata l'arte nel nuovo sistema decentralizzato formulato secondo i criteri della blockchain, "un visionario incontro tra matematica, informatica, economia e politica".

Il giorno seguente Paolo Gallina, docente di Robotica all'Università di Trieste, racconterà delle tecnologie robotiche e

delle complementari tecniche di "image processing" utili per sviluppare arte digitale. Gallina ha utilizzato un braccio robotico industriale per lo svilup-

L'arto robotico sviluppato da Gallina riproduce tecniche pittoriche sofisticate

po di tecniche pittoriche anche molto sofisticate, come l'acquerello, cercando di assimilare il più possibile questo strumento alle potenzialità artistiche proprie dell'uomo.

Dal 6 al 9 luglio ecco "Videomapping interattivo", work-

shop realizzato con il festival In/Visible Cities e condotto da Federico Petrei, visual designer e tecnico video: con il software Millumin sarà sviluppato un approccio creativo alla tecnica del "projection mapping". Nella seconda fase del workshop, in settembre a Gradiška, si metteranno in pratica le competenze acquisite su diverse tipologie di superfici, utilizzando sensori e svariati dispositivi, per sperimentare l'interazione tra Millumin e vari sistemi interattivi.

Da agosto al Magazzino 26 del Porto Vecchio e al Museo Carà di Muggia si aprirà una doppia mostra internazionale con artisti come Demetrio Siragusa, Ken Rinaldo, Cecilia Do-

naggio Luzzatto Fegiz, Elisa Fegiz, Elisa Zurlo, Guillermo Giampietro e Paola Pisani. Spazio anche agli under 35 con una ricerca sui mutamenti del mare ideata insieme all'Ogs per esplorare il cambiamento del mare in atto sul pianeta e aumentare la consapevolezza del pubblico sul fenomeno usando i mezzi dell'arte. Studiosi, ricercatori e artisti saranno i protagonisti del webinar su cultura digitale, hacker, batteri, virus; tra i relatori Rosario Sorbello, Derrick de Kerckhove e Denis Rojo. Il festival è realizzato con il contributo della Regione, della Fondazione Pietro Pittini e Casali Foreman. Informazioni su g78robotics.it. —

TRIESTE CONTEMPORANEA

Sono in rete le strutture di Željko Kipke

"Dismantling Structures", la provocatoria mostra dell'artista croato Željko Kipke, aperta il 22 febbraio a Trieste Contemporanea in via del Monte e chiusa per lockdown dopo pochi giorni, ora è on line tramite il sito triestecontemporanea.it. Nella mostra curata da Branko Franceschi, Kipke espone lavori su tela che scompaginano 7 edifici-simbolo di Zagabria.